

VERBALE N. 3
CONSIGLIO D'ISTITUTO – 30 ottobre 2020

Il giorno 30 del mese di ottobre dell'anno duemilaventi, alle ore 16:30 si è riunito in modalità remoto il Consiglio d'Istituto regolarmente convocato a seguito di invito scritto recapitato a ciascun consigliere. Presiede la presidente, sig.ra Apicella Maria

Dall'appello nominale risultano presenti il Dirigente prof. Luigi Storino (Dirigente Scolastico), i **rappresentanti dei genitori:** *Apicella Maria, Asperti Grazia, Nave Cosimo, Esposito Giuseppina, Capuozzo Rita, Lepre Ilaria, D'Amico Paola;* **i rappresentanti dei docenti:** *Porpora Annamaria, Caccavale Giuseppina, Curcio Elisabetta, Perillo Angela, Maria Rubino, Sorgente Mariapia, Troiano Emma, Testa Rita* la **rappresentante del Personale Ata:** *Nappo Filomena* **Risultano assenti:** *Caccavale Gennaro, Pascale Maria*

Il D.S. chiede di integrare l'ordine del giorno con un quinto punto riguardante la chiusura della scuola per lunedì 2 novembre.

Si passa all'analisi dei punti posti in discussione all'o.d.g. sono:

1. **Letture e approvazione verbale seduta precedente**
2. **Approvazione criteri educazione civica**
3. **Approvazione modifiche Ptof e Esafety policy**
4. **Valutazione situazione di contesto per attività didattiche in presenza degli alunni con disabilità**
5. **Chiusura scuola 2 novembre**
6. **Varie ed eventuali**

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Letto il verbale del 21 settembre 2020

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Il Consiglio approva all'unanimità (**del. n. 1**)

Il D.S. condivide con il consiglio l'ordinanza n.87 della Regione Campania che conferma, *“con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 14 novembre 2020, su tutto il territorio regionale è confermata la sospensione delle attività didattiche in presenza per le scuole primaria e secondaria, fatta eccezione per lo svolgimento delle attività destinate agli alunni affetti da disturbi dello spettro autistico e/o diversamente abili, il cui svolgimento in presenza è consentito previa valutazione, da parte dell'Istituto scolastico, delle specifiche condizioni di contesto”*. È questo che siamo chiamati a valutare con il consiglio di questa sera. Inoltre, *“con decorrenza dal 2 novembre 2020 e fino al 14 novembre 2020, su tutto il territorio regionale, fatta eccezione per l'attività amministrativa e fermo restando l'obbligo di effettuare le riunioni da remoto, è sospesa l'attività in presenza nelle scuole dell'infanzia”*

In vista della sospensione delle attività didattiche in presenza anche per la scuola dell'infanzia, il Dirigente ritiene opportuno individuare delle modalità di lezione sincrona da affiancare a quelle asincrone già utilizzate lo scorso anno scolastico, pertanto si avvierà la ricezione delle adesioni per la creazione di account istituzionale anche per i bambini della scuola dell'infanzia.

2. Approvazione criteri educazione civica

La vicepresidente prof.ssa Troiano Emma, ricorda che entro il 30 ottobre, per integrare il PTOF c'è da approvare criteri di valutazione per l'Educazione Civica. Ieri il collegio dei docenti ha approvato questi criteri che sono stati definiti in modo molto semplice, correlandoli in gran parte ai criteri di valutazione del comportamento. L'Educazione civica sarà trattata in tre nuclei tematici che sono la costituzione italiana, l'ambiente e la cittadinanza digitale e sono affrontati in modo trasversale da tutti i docenti della classe.

Il D.S. sottolinea che la valutazione dell'educazione civica sarà integrata nel voto di comportamento.

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Il Consiglio delibera all'unanimità (**del. n. 2**)

3. Approvazione modifiche Ptof e Esafety policy

Da tempo il nostro istituto è attento a tutto ciò che concerne la sicurezza in rete, è stata anche dichiarata, a tal proposito, Scuola virtuosa. Il documento che siamo chiamati ad approvare è lo stesso approvato a giugno al quale sono state apportate solo variazioni tecniche

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Il Consiglio delibera all'unanimità (**del. n. 3**)

Altra delibera riguarda l'approvazione delle modifiche al PTOF che consistono fondamentalmente nella modifica di alcuni progetti per i quali si è dovuto tenere conto delle limitazioni dovute al Covid.

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Il Consiglio delibera all'unanimità (**del. n. 4**)

Alle ore 1650 si aggiunge alla riunione il consigliere Gennaro Caccavale.

4. Valutazione situazione di contesto per attività didattiche in presenza degli alunni con disabilità

Il Dirigente ricorda ai consiglieri che il Ministero, ma anche la Regione, hanno voluto dare un segnale di disponibilità nei confronti delle famiglie degli alunni diversamente abili. L'ordinanza regionale ha dato la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni diversamente abili previa la valutazione del contesto. Il D.S. vede una contraddizione in questo invito perché uno degli aspetti, la prima finalità della didattica e della presenza degli alunni diversamente abili, è l'inclusione e l'interazione con la classe; il bambino secondo l'ordinanza, sarebbe da solo a scuola, con i suoi compagni a fare lezione a casa con DaD. Molte famiglie hanno inteso questa possibilità come un obbligo, in realtà l'ordinanza ne dà semplicemente la possibilità previa valutazione di contesto da parte delle istituzioni scolastiche. Prima di questo incontro il dirigente ha ascoltato i docenti di sostegno che hanno espresso la preferenza per la didattica a distanza esprimendo la perplessità della presenza a scuola dei soli bambini disabili (peraltro pochissimi ne farebbero richiesta), in molti casi gli alunni si collegano con la classe.

Il D.S. si è confrontato anche con il dottor Nave, ha inviato una pec al comune di Casoria e all'Asl Napoli 2 nord per conoscere la situazione epidemiologica del nostro Comune. L'assessore all'istruzione informava che oltre ai casi noti (circa 400), c'erano, in aggiunta, un centinaio di casi. Informa inoltre che altre scuole di Casoria hanno aperto a queste attività in presenza.

Interviene la signora Ilaria Lepre, che nonostante la sua esperienza di mamma di bimba diversamente abile con gravi patologie che non le permettono di seguire la didattica a distanza, considera la possibilità di andare a scuola come una sorta di "parcheggio", è giusto che sia utilizzato per loro lo stesso criterio dei bambini cosiddetti normodotati.

Il consigliere dottor Nave descrive la situazione epidemiologica come un fiume che ha rotto gli argini e siamo in attesa dell'ondata di piena. È molto probabile un prossimo lockdown nelle prossime due settimane, pertanto conviene attendere questo tempo, senza escludere di aprire la scuola successivamente. Condivide inoltre l'esperienza che ha con suo figlio in questi giorni: la scuola organizzato attività prettamente laboratoriali da svolgersi in 2/3 giorni a settimana.

Il Dirigente inoltre sottolinea che l'eventuale apertura dovrebbe essere accompagnata da un'autodichiarazione settimanale delle famiglie con le quali si esclude la presenza di sintomi e/o il contatto con positivi.

La docente Rubino suggerisce che i bambini che vengono accolti in presenza potrebbero essere aiutati dalle docenti di sostegno a partecipare all'attività di Didattica a Distanza con la classe. Questa è l'esperienza che sta vivendo la consigliera Asperti con un gruppo di bimbi della sua classe. Allo stesso tempo suggerisce di attendere che arrivi il picco per evitare di essere costretti a chiudere poco dopo aver riaperto. Gli stessi bambini più gravi sono anche i più fragili, ribadisce il dottor Nave e, a causa dei loro problemi respiratori, rischierebbero di prendere la polmonite bilaterale.

La consigliera Perillo individua tre motivi per i quali non bisognerebbe aprire: 1) il contesto non lo permette, 2) il monitoraggio tra le famiglie ha individuato la richiesta di solo due alunni su un totale di oltre 1000 alunni iscritti, 3) si tornerebbe al 1950 quando c'erano le classi differenziali. Tutto questo non farebbe altro che sottolineare la loro diversità, inoltre sono bambini fragili che il più delle volte devono stare senza mascherina e quindi i loro docenti sarebbero messi a rischio.

La docente Caccavale, si chiede cosa penserà il bambino che arriva a scuola e non trova i suoi compagni, le altre maestre, sarà sicuramente disorientato e dovrà subire un altro trauma, un'altra difficoltà per abituarsi ad una nuova realtà

Concretamente ci sono tre richieste di famiglie per le attività in presenza, una delle quali però è costretta in quarantena a causa di contatti con positivo

Il consigliere Caccavale chiede se è possibile che le docenti dei bambini interessati possano andare a casa. La scuola non può disporre questo tipo di organizzazione, risponde il D.S., l'istruzione domiciliare è un percorso completamente diverso che, tra l'altro, in questo momento è stata anche esclusa dal Ministero.

Sentite tutte le opinioni espresse dai consiglieri, si ritiene necessario pertanto continuare a monitorare la curva epidemiologica della Città di Casoria nelle prossime settimane e vagliare il numero di richieste da parte delle famiglie interessate, che, consapevoli del rischio, durante una eventuale apertura, dovranno produrre un'autocertificazione sull'assenza di contatti con persone positive che metta in sicurezza l'allievo ma anche i docenti di sostegno.

Votanti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Il Consiglio delibera all'unanimità (**del. n. 5**)

5. Delibera chiusura 2 novembre

Si chiede al Consiglio di votare la chiusura della scuola per il giorno 2 novembre

Votanti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Il Consiglio delibera all'unanimità (**del. n. 6**)

La consigliera Capuozzo chiede per i bambini della scuola dell'infanzia, la possibilità di far entrare i piccoli a scuola con il giubbino per evitare anche l'assembramento fuori della scuola dei genitori che cercano di accogliere i propri figlio. Il Dirigente propone di far entrare i bambini con i genitori nell'androne della scuola che provvederanno a svestirli e ad uscire prontamente da altra parte.

Alle ore 17,40 esauriti i punti all'odg la seduta è tolta.

Segretaria del CdI
(Curcio Elisabetta)

Presidente del CdI
(Apicella Maria)